

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALBERT EINSTEIN"

MILANO

## **PIANO dell' INTESA FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

**CLASSE 3C**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero studenti: 25

provenienti dalla stessa classe: 24

provenienti da altre classi Einstein: 0

provenienti da altri istituti: 1

ripetenti: 0

Composizione del Consiglio di classe:

Disciplina	Docente
Italiano / Latino	Prof. DE VINCENZI Roberto (segretario)
Inglese	Prof.ssa ZAMPETTI Patrizia
Storia	Prof.ssa MACCA Daniela
Filosofia	Prof.ssa VECCHIARINO Maria Antonietta
Matematica / Fisica	Prof.ssa MERRI Monica (coordinatore)
Scienze	Prof. COSMI Carlo
Disegno / Storia dell'arte	Prof.ssa LACEDRA Giovanna
Educazione fisica	Prof.ssa RIERA Adriana
Religione	Prof.ssa TRIMBOLI Paola

Situazione iniziale della classe:

	REL	ITA	LAT	ING	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	DIS	EF
Continuità docente (se prevista)	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI
Livello partenza (A=adeguato PA=parzialmente adeguato)	A	A	PA		A	A	PA	PA	PA	A	A
Comportamento (A= adeguato N A = n o n adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	PA	A	A

## **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### Obiettivi didattici :

- Acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento consapevoli e criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche.
- Acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.
- Acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità e competenza di descrizione, di analisi, di sintesi, di modellizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi.
- Capacità di risolvere i quesiti proposti mediante una scelta razionale del percorso e delle conoscenze necessarie per soddisfare le richieste del quesito.

### Obiettivi formativi:

- Mantenere un comportamento adeguato e responsabile nelle relazioni con i docenti, con il personale dell'istituto e con gli altri studenti.
- Partecipare in modo attivo e collaborativo alle attività di classe e di istituto.
- Dimostrare impegno e continuità nello studio oltre che rispetto puntuale degli impegni.
- Sviluppare autonomia e responsabilità nello studio e nella partecipazione alla vita scolastica.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.

## **PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA**

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione per disciplina redatta dai vari docenti.

**MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA:**

Modalità di Insegnamento	REL	ITA	LAT	ING	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	DIS	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione in laboratorio							X	X	X		
Lezione multimediale	X				X	X		X	X		
Lezione con esperti						X					
Metodo induttivo		X	X			X	X		X		
Lavoro di gruppo	X				X		X	X			
Discussione guidata	X	X	X				X	X			
Altro ( <i>visione video</i> )	X	X						X			

**MODALITA' DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA**

Modalità di verifica	REL	ITA	LAT	ING	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	DIS	EF
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X		X		X	X	X	X	
Prova di Laboratorio								X			
Prova pratica										X	X
Prova strutturata			X		X		X	X			
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazione	X	X			X			X			
Esercizi							X	X	X		

## MODALITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	REL	ITA	LAT	ING	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	DIS	EF
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extra curriculare			X				X				

(si veda anche la programmazione d'istituto per le risorse finanziarie disponibili)

## ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

La professoressa Macca porterà la classe il giorno 28 marzo 2019 in mattinata al Festival del cinema Africano organizzato dal COE (Centro Orientamento e Educazione) presso l'Auditorio San Fedele per educare alla diversità culturale e religiosa.

La professoressa Vecchiarino propone, in data da definire nel pentamestre, la partecipazione ad una rappresentazione serale di un dialogo di Platone presso il Centro Culturale Asteria.

La professoressa Riera pensa di proporre una giornata sugli sci il 19 gennaio 2019 ai Piani di Bobbio.

Nel pomeriggio del 21 novembre 2018 la prof.ssa Lacedra porterà la classe a vedere la mostra di street art di Banksy al Mudec. Forse ci sarà un altro pomeriggio con la visita del Duomo di Milano.

La professoressa Merri non esclude l'eventuale partecipazione della classe a conferenze e/o mostre di interesse.

## VALUTAZIONE -- QUADRO DI CORRISPONDENZA DEI VOTI AI LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

VOTI	GIUDIZI
1 - 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi

6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica. Prova completa, approfondita e rigorosa.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe valuterà le attività, debitamente documentate, che abbiano una evidente ricaduta didattica e una riconosciuta validità formativa facendo comunque riferimento alle indicazioni fissate dal Collegio dei Docenti.

### **MODALITA' DI INFORMAZIONE**

La comunicazione tra corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto ossia mediante: consigli di classe aperti alla componente genitori e studenti, colloqui con i genitori, comunicazione dei voti e di note disciplinari sul registro elettronico, convocazione dei genitori da parte del coordinatore di classe o del docente direttamente interessato.

Milano, 15 novembre 2018

Il Coordinatore del Consiglio di classe  
**Prof.ssa Monica Merri**

Il Dirigente scolastico  
**Dr.ssa Alessandra Conditto**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO E LATINO CLASSE 3<sup>A</sup> C  
2018/2019**

**1. OBIETTIVI DISCIPLINARI  
SECONDO BIENNIO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

A) LINGUA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato;</li> <li>- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore;</li> <li>- Conoscere il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;</li> <li>- Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici;</li> <li>- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;</li> <li>- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti;</li> <li>- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;</li> <li>- Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative;</li> </ul>

B) LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
------------	---------	------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dallo Stilnovo al primo Ottocento (Foscolo ed eventualmente Manzoni);</li> <li>- Conoscere la <i>Commedia</i> dantesca: <i>Inferno</i> e <i>Purgatorio</i> (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti1)</li> <li>- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;</li> <li>- Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al primo Ottocento;</li> <li>- Saper cogliere il valore artistico della <i>Commedia</i> dantesca e il suo significato per il costituirsi della cultura italiana;</li> <li>- Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;</li> <li>- Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dall'età comunale al primo Ottocento;</li> <li>- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti;</li> <li>- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età;</li> <li>- Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.</li> </ul>
---	--	---

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### SECONDO BIENNIO - LINGUA E LETTERATURA LATINA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p><b>LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere gli elementi morfologici</li> <li>-Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo</li> <li>-Conoscere le tecniche di traduzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere gli elementi morfologici del testo</li> <li>-Riconoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo</li> <li>-Comprendere il senso di un testo latino mediamente complesso e saperlo tradurre</li> <li>-Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, mediati dalla lingua latina</li> </ul>



<p><b>TESTI di AUTORI</b></p> <p>-Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere</p>	<p>-Avere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, nel rispetto della peculiarità delle due lingue</p> <p>-Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche</p> <p>-Individuare temi, concetti e parole-chiave del testo</p> <p>-Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte</p> <p>-Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento</p>	<p>-Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale</p>
<p><b>STORIA LETTERARIA</b></p> <p>-Conoscere le origini e lo sviluppo della storia letteraria attraverso correnti/autori significativi</p> <p>-Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame</p> <p>-Conoscere il valore culturale della storia letteraria</p>	<p>-Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati</p> <p>-Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo</p>	<p>-Sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile</p> <p>-Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori</p>

## 1. ASPETTI METODOLOGICI e STRUMENTI

## ITALIANO

Nella prassi dell'insegnamento dell'italiano saranno utilizzate a seconda delle necessità e dell'impostazione didattica di ciascun docente:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

## LATINO

Nella prassi dell'insegnamento del latino saranno utilizzate a seconda delle necessità e dell'impostazione didattica di ciascun docente:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

### 3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

## ITALIANO

LETTERATURA	EDUCAZIONE LINGUISTICA
-------------	------------------------

<p>Interrogazione, relazione, presentazione</p> <p>Questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semistrutturate</p>	<p>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</p> <p>Analisi di un testo d'appoggio e produzione di un elaborato argomentativo</p> <p>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>
---	--

## LATINO

<b>LETTERATURA - AUTORI</b>	<b>EDUCAZIONE LINGUISTICA</b>
<p>Interrogazione, relazione, presentazione</p> <p>Traduzione e analisi di brani d'autore, questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semistrutturate</p>	<p>Traduzione</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Analisi di testi d'autore</p>

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

#### 2.

## ITALIANO

	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.

5	<p>Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.</p>	<p>Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.</p>
6	<p>Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.</p>	<p>Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.</p>
7	<p>Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.</p>	<p>Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.</p>
8	<p>Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.</p>	<p>Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.</p>

9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.
------	--	---

## LATINO

	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI Traduzione</b>	<b>Altre tipologie di verifica</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

6	<p>Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina.</p> <p>Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza.</p> <p>Esposizione lineare senza gravi errori.</p>	<p>Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali.</p> <p>Lessico non sempre adeguato.</p>	<p>Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti.</p> <p>Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>
7	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti.</p> <p>Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche.</p> <p>Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.</p>	<p>Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.</p>	<p>Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>
8	<p>Conoscenza completa e sistematica dei contenuti.</p> <p>Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche.</p> <p>Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.</p>	<p>Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche.</p> <p>Pochi o lievi errori.</p>	<p>Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>
9-10	<p>Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare.</p> <p>Esposizione ben articolata e lessico specifico.</p>	<p>Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano.</p> <p>Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.</p>	<p>Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</p>

### 1. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero *in itinere*, assegnazione di compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero e sportelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

## **1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

### **LETTERATURA ITALIANA**

#### **Dal Dolce Stilnovo a Machiavelli o Ariosto**

- Quadro sintetico storico culturale dell'alto e basso Medioevo
- Ripresa della letteratura delle origini
- Dolce Stilnovo
- Dante
- Inferno: lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti
- Petrarca
- Boccaccio
- Civiltà umanistico rinascimentale: alcuni testi significativi
- Machiavelli. Confronto con Guicciardini

Letture domestiche di opere letterarie e/o saggistiche

### **STORIA della LETTERATURA LATINA**

Le origini

Autori e generi della letteratura arcaica

Il teatro: Plauto e Terenzio

La satira

Catullo e i Neoterici

Cesare e lo scenario complesso e violento della fine della Repubblica

Sallustio

### **AUTORI LATINI**

Catullo – Cesare – Sallustio (degli autori citati, testi in lingua originale e/o in traduzione).

### **MORFOLOGIA-SINTASSI**

Consolidamento ed eventuale completamento dei contenuti grammaticali del biennio.

Sintassi dei casi ed elementi di sintassi del verbo e del periodo.

Prof. Roberto Devincenzi

**LICEO SCIENTIFICO ‘ALBERT EINSTEIN’**  
**PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**  
**CLASSE 3C**  
**A. S. 2018-2019**  
**PROF. PATRIZIA ZAMPETTI**

## **OBIETTIVI**

### **Obiettivi Formativi :**

- In mondo globalizzato come quello odierno lo studente deve saper comprendere e accettare culture e tradizioni diverse. Deve acquisire una apertura mentale che gli permetta di usare la lingua inglese per diventare cittadino del mondo e per poter eventualmente svolgere i suoi studi o la sua professione futura anche in altri paesi.
- Deve acquisire un metodo di studio che lo renda autonomo durante il lavoro in classe e a casa. Deve essere in grado di organizzare, fissare e costruire le sue conoscenze in modo organico
- Deve saper dare un contributo personale durante la discussione in classe sugli argomenti proposti dall’insegnante preparandosi prima della lezione in modo da avere elementi su cui poter argomentare.
- Deve sviluppare la capacità di collaborare con i suoi compagni aiutandoli o chiedendo aiuto quando ne ha bisogno.

### **Obiettivi cognitivi**

- Lo studente deve saper comprendere in modo globale e selettivo testi orali o scritti riguardanti aree d’interesse del suo liceo. In particolare deve avere le seguenti competenze
- **COMPRESIONE SCRITTA:** l'alunno deve acquisire la tecnica di lettura veloce di un testo pur non conoscendo i vocaboli e successivamente deve saper individuare informazioni più dettagliate.
- **COMPRESIONE ORALE:** l'alunno deve saper comprendere il contenuto generale e specifico di una conversazione a velocità normale.
- **PRODUZIONE SCRITTA:** l'alunno deve saper prendere appunti durante la lezione e saperli ripetere e produrre testi comunicativi secondo modelli standard come la lettera o e-mail, l’articolo, il report, una storia breve.
- **PRODUZIONE ORALE:** l'alunno deve saper esporre oralmente il contenuto degli appunti presi, deve saper esporre gli argomenti trattati in classe in modo grammaticalmente e foneticamente corretto, usando un lessico appropriato e dimostrando una certa fluidità.
- **METODO DI STUDIO :** l’alunno deve acquisire una competenza linguistica attraverso l’analisi di testi letterari riconoscendo a quale genere appartengono, le



loro caratteristiche narrative, poetiche e stilistiche e sapendolo collocare nel contesto storico e culturale. Deve saper organizzare le sue conoscenze anche attraverso mezzi tecnologici .

- **INTERAZIONE:** l'alunno deve saper rispondere adeguatamente all'insegnante una volta interpellato

## **CONTENUTI**

### **PRIMO TRIMESTRE**

#### **Libri di testo :**

**Ready for First di Roy Norris, ed. Macmillan**

**Performer Heritage di Spiazzi Tavella , ed Zanichelli**

#### **Strutture grammaticali : UNIT 1,2,3,4**

- simple present : frequency adverbs
- used to / would/ be used to /getting used to/
- indirect ways of asking questions
- verb patterns
- word formation : affixes
- Comparative and superlative forms

#### **Aree lessicali ;**

- Lifestyle
- Clothes
- Entertainment : music, dance, cinema.
- Sports : actions, rules and facilities
- Technology
- Phrasal verbs and expressions with GET
- Phrasal verbs and expressions with TAKE

#### **Functions :**

Talking about daily routine and lifestyle

Talking about past and present habits

Describing clothes

Asking for information

Defining and speaking about different kinds of technology

#### **FCE Writing :**

Informal letter

Letter of application

Article

Review

Report  
Essay

**FCE Reading :**

- Multiple Matching
- Gapped Text
- Multiple Choice

**FCE Use of English**

- Transformations
- Word formation

**FCE Listening**

- Multiple matching
- Multiple choice
- Sentence completion

**FCE Speaking**

- Talking about photos
- Collaborative tasks

**Literature :**

- The origins: The Iberians. Stonehenge, the Celtic Britain, The Romans, The Anglo-Saxons, The Vikings.
- The evolution of the English language
- The Middle Ages: The Norman Conquest and Feudalism, The Plantagenets, The Hundred Year War.

**Current affairs :**

lo sfruttamento dei bambini nel lavoro in Bangladesh  
la robotica

**PENTAMESTRE**

**Grammatica : units 5,6,7**

- Narrative tenses : simple past, past continuous, past perfect , past perfect continuous / irregular verbs
- Word formation : nouns
- Word formation : adjectives ending in -ing and -ed
- Modals
- Noun phrases
- Defining and non-defining relative clauses
- Causative passive with have and get
- Phrasal verbs: bring up, grow up, put up with, tell off, look up to, let someone down.
- Present perfect simple and continuous . Duration form

**Aree lessicali:**

- Linkers
- Family relationship

- Physical appearance
- Adjectives related to personality
- Shopping malls and supermarket
- Towns and villages

**Functions :**

- Describing past events, telling a story
- Describing school rules
- Describing family relationships
- Describing a person
- Describing and commenting a movie or a book
- Describing a job
- Describing a supermarket
- Describing a town area

**FCE Writing :**

- Review
- Report
- Article
- Email

**FCE Reading :** come nel primo trimestre

**FCE Use of English**

- Open cloze
- Multiple-choice

**FCE Listening :** come nel primo trimestre

**FCE Speaking**

Further discussion

Interview

**Literature**

- La ballata: caratteristiche principali. Analisi del testo :“ Lord Randal”
- Il poema narrativo: caratteristiche principali . G.Chaucer “The Canterbury Tales”
- Analisi dei testi:“The Prioress” , “The wife of Bath”
- The English Renaissance : historical and social background.

**CURRENT AFFAIRS (ATTUALITA') :**

l'istruzione nei paesi in via di sviluppo: il discorso di Malala alle Nazioni Unite  
i bambini soldato.

**METODO :** la metodologia didattica è quella comunicativa , che parte sempre da un contesto descritto da un testo, da un video o da una immagine per spiegare le strutture grammaticali e il lessico specifico ad esso connesso. Si tende a coinvolgere gli studenti in una discussione guidata.

**MEZZI E STRUMENTI :** oltre al libro di testo che rimane la bussola del lavoro svolto in classe, durante le lezioni viene costantemente usato il proiettore o la lim , a volte il laboratorio linguistico .

**VERIFICHE :** le verifiche scritte sono spesso strutturate sul modello dell'esame FCE, a volte presentano testi scritti sempre secondo la tipologia richiesta dalla certificazione FCE. Le verifiche orali sono basate su domande riguardanti il programma svolto

**CRITERI VALUTATIVI :** 3 verifiche scritte strutturate con esercitazioni FCE e 2 verifiche orali nel primo e nel secondo quadrimestre. In entrambe le prove occorre raggiungere il 60% o 65% delle risposte esatte per raggiungere la sufficienza, dalla quale vengono dedotti gli altri livelli di valutazione sia verso l'eccellenza, sia verso l'insufficienza grave. Inoltre vengono valutati gli interventi in classe, i compiti fatti a casa, le esercitazioni in laboratorio attraverso un'annotazione basata sui più e sui meno. Tre di queste valutazioni corrispondono ad un voto orale sul registro elettronico secondo il seguente prospetto :

+++ : 8

++- : 6.5

+ - - : 5

- - - : 4

### TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Vedi sopra
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare errori di pronuncia e mancanza di fluidità	
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondire, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	

L'attività di recupero sarà curriculare. L'eventuale insufficienza conseguita durante il primo quadrimestre determinerà la somministrazione di una prova suppletiva nel secondo quadrimestre per verificare l'acquisizione dei contenuti.

Milano , 6 novembre 2018

Il docente: Patrizia Zampetti

**PIANO DI LAVORO DI STORIA**  
**CLASSE 3 C – A. S. 2018-19**  
**PROF. Macca Daniela**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

1. Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
2. Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
3. Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
4. Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
5. Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/o nello spazio.

**ABILITÀ**

- Saper distinguere i vari tipi di fonte. Comprendere la complessità del lavoro storico. Saper distinguere l'apporto delle varie discipline che concorrono al lavoro storico.
- Comprendere e distinguere gli elementi essenziali del lessico storiografico.
- Saper ricavare informazioni dalle carte geografiche.
- Saper elaborare riassunti e schemi utili allo studio e alla rielaborazione dei temi studiati. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica.
- Conoscere le caratteristiche delle varie civiltà. Individuarne le peculiarità e le differenze in una dimensione sincronica e diacronica.

**CONTENUTI**

**Primo periodo (trimestre)**

Il sistema feudale. Economia e società nell'Alto Medioevo.

La rinascita dell'Europa dopo il Mille: ripresa demografica ed espansione agricola; rinascita delle città; mercati e commerci.

Imperatori, papi e re: La casa di Sassonia e la restaurazione dell'impero; la riforma della Chiesa e la lotta per le investiture; caratteri generali delle monarchie feudali: Francia, Inghilterra e Regno Normanno di Sicilia.

L'Italia dei comuni e l'imperatore Federico Barbarossa.

Le crociate: contesto e ragioni. Le crociate in Terrasanta e la *Reconquista*. Approfondimento sulla *libertà religiosa*.

Le eresie e gli ordini mendicanti.

Il rafforzamento delle monarchie feudali.

L'idea imperiale di Federico II.

La crisi del Trecento e le trasformazioni dell'economia: la fame; la grande pandemia di peste; le rivolte sociali, contadine e urbane; oltre la crisi: cambiamenti e innovazioni economiche.

Verso l'Europa delle monarchie nazionali: poteri in crisi e in ascesa; la Guerra dei Cent'anni e la nascita dello Stato moderno.

**Secondo periodo (pentamestre)**

Chiesa, Impero e Italia fra Trecento e Quattrocento: lo scisma d'Occidente e gli Asburgo; sintesi su signorie e stati regionali in Italia, la pace di Lodi e l'equilibrio italiano.

La caduta di Costantinopoli.

L'età delle scoperte geografiche: le esplorazioni portoghesi; la scoperta dell'America e le civiltà precolombiane; l'età dei *conquistadores*; gli indios: uomini o "omuncoli"?

La discesa di Carlo VIII e le guerre d'Italia.

Il pensiero politico e l'economia del Cinquecento (caratteri generali).

La Riforma protestante: la questione delle indulgenze; Lutero, Calvino, la chiesa anglicana.

Il disegno imperiale di Carlo V.

La Controriforma cattolica: reazione contro Lutero e rinnovamento della Chiesa; concilio di Trento; repressione e ricerca del consenso.

Stati e guerre di religione nella seconda metà del Cinquecento: l'età di Filippo II e di Elisabetta I; le guerre di religione in Francia e l'ascesa al trono di Enrico IV; dall'editto di Nantes a Richelieu e Mazzarino.

Il Seicento: rivoluzione e assolutismo (Inghilterra e Francia).

\*Si prevede di svolgere, mediante un primo approccio alla metodologia Clil, uno tra i seguenti argomenti: *The crisis of the 14th Century Europe* o, in alternativa, *The age of discovery*.

## **METODI**

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare la dispersione nozionistica fine a se stessa, concentrandosi piuttosto sull'analisi dei nessi causali e delle strutture entro le quali collocare i fatti storici e cercando di assumere una prospettiva critica.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi attuali.
3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. Studiare la storia non solo come successione di fatti, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, mettendo in luce, quando possibile, la pluralità dei punti di vista.

A questo scopo, si ricorrerà a:

- a) Lezioni frontali e/o partecipate
- b) Lezioni multimediali
- c) Letture/approfondimenti tramite materiali proposti nel libro di testo o condivisi nella cartella di classe.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Utilizzo del libro di testo, ove possibile della LIM o dei dispositivi individuali (tablet, smartphone) per visualizzare mappe, cartine geopolitiche o altri file utili alla comprensione dell'argomento trattato. Eventuali file (word, jpg, ppt, pdf) verranno caricati e condivisi nella cartella di classe, sul registro elettronico.

## **VERIFICHE**

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione "breve"

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia.

Per il trimestre sono previste due verifiche, di cui una orale; per il pentamestre tre verifiche, di cui almeno una orale.

## **CRITERI VALUTATIVI**

*I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella*

Voto	
≤ 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

### INTERVENTI DI RECUPERO

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune attraverso:

- a) frequenti momenti di ripasso/riepilogo all'inizio o alla fine di ogni lezione,
- b) correzione puntuale delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,
- c) interrogazioni di recupero.

Modi e tempi per ulteriori interventi saranno decisi in relazione ai problemi che potrebbero sorgere e sulla base delle esigenze espresse dagli studenti.

Milano, 5 novembre 2018

Il docente  
Daniela Macca



## **Programmazione di Filosofia classe III**

Anno scolastico 2018/2019 prof. Maria Antonietta Vecchiarino

### **Civiltà greca e filosofia**

#### **La scuola ionica di Mileto:**

I presocratici/presofisti; la civiltà e la cultura ionica; il problema della sostanza primordiale;  
Talete; Anassimandro; Anassimene.

#### **I Pitagorici.**

Eraclito.

#### **L'Eleatismo.**

#### **I fisici pluralisti.**

#### **L'atomismo di Democrito.**

I sofisti.

Socrate.

Platone.

Aristotele.

Politica, società e cultura nell'età ellenistica.

Lo stoicismo.

L'epicureismo.

Lo scetticismo.

Il neoplatonismo.

#### **Patristica e Agostino**

Patristica: esposizione sintetica: genesi, sviluppo, caratteristiche fondamentali.

Agostino: fede, filosofia e vita.

#### **Scolastica e Tommaso**

Scolastica: esposizione sintetica: genesi, sviluppo, caratteristiche fondamentali.

Tommaso: l'ontologia e la teologia.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**Classe III C**

**Materia: MATEMATICA E FISICA**

**Docente: Monica Merri**

### **Presentazione della classe**

Anche se le prime verifiche, svolte anche sul programma dello scorso anno, hanno avuto un esito complessivamente appena sufficiente in matematica e poco più che sufficiente in fisica, la classe appare generalmente motivata allo studio e partecipa durante le lezioni. Si nota però, almeno in una parte della classe, una certa difficoltà nel mantenere un livello adeguato nello studio a casa. Il programma da svolgere, sia per matematica sia per fisica, è impegnativo ed è necessario che gli studenti si impegnino con costanza, serietà e intelligenza.

### **Obiettivi**

Per gli obiettivi formativi si faccia riferimento alla parte comune del documento.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono:

1. l'acquisizione di solide conoscenze fisico-matematiche;
2. l'affinamento delle capacità di utilizzare consapevolmente metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse, valutando criticamente i risultati ottenuti;
3. il miglioramento delle competenze necessarie per risolvere problemi, per modellizzare situazioni reali interpretando criticamente i dati ottenuti;
4. l'affinamento delle capacità di utilizzare correttamente la terminologia specifica;
5. il consolidamento della capacità di studio e l'acquisizione di un metodo di lavoro serio e rigoroso.

### **Contenuti**

#### **Matematica**

Per la classe terza si pianifica lo svolgimento dei seguenti argomenti:

1. ripasso e approfondimento dell'algebra con particolare riferimento alle equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti, anche con risoluzione per via grafica.
2. Il concetto di funzione e le sue principali proprietà.
3. Geometria analitica (punti, segmenti, vettori, rette, coniche, luoghi geometrici)
4. Trasformazioni geometriche (simmetrie, traslazioni, dilatazioni)
5. Esponenziali e logaritmi.
6. Statistica descrittiva (cenni).

La scansione temporale di massima del programma di matematica è riportata nella tabella allegata. Ovviamente tanti sono i fattori che possono influenzare il rispetto della tempistica indicata (ad esempio il livello di partenza della classe e l'impegno nello studio degli alunni). Sottolineo il fatto che di arrivare a fine anno con le conoscenze e competenze richieste nei tempi previsti è una responsabilità condivisa tra l'insegnante e gli alunni.

#### **Fisica**

Gli argomenti da svolgere, secondo le indicazioni ministeriali, sono i seguenti:

1. Cinematica e dinamica del punto materiale.
2. Lavoro ed energia. Principio di conservazione dell'energia meccanica.



<b>CRONOPROGRAMMA INDICATIVO DI FISICA</b>	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
Cinematica: moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato. Moti vari.	X	X							
I principi della dinamica e loro applicazioni (forza peso, forza di attrito, forza elastica, piano inclinato, corpi collegati da funi)			X	X					
Lavoro, energia cinetica, energia potenziale. Conservazione dell'energia.				X	X				
Quantità di moto, urti, conservazione della quantità di moto.						X			
La gravitazione							X		
Cenni di meccanica del corpo rigido (*)								X	
Cenni di fluidodinamica (*)								X	
Leggi dei gas, teoria cinetica, primo principio Termodinamica								X	X
(*) compatibilmente con il tempo a disposizione									

### **Modalità d'insegnamento**

Si veda a riguardo la tabella riportata nella parte comune del documento.  
Alcune lezioni verranno svolte in laboratorio di fisica o di informatica.

### **Modalità di valutazione**

Si veda a riguardo la tabella riportata nella parte comune del documento.  
La valutazione degli allievi avverrà in base ai risultati delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte talvolta svolte in forma digitale. Il voto è unico. Contribuisce alla formulazione del giudizio sullo studente la serietà e la costanza nello svolgimento dei compiti a casa, la partecipazione alle lezioni e il progresso nel corso dell'anno.

### **Recupero e sostegno**

Durante tutto l'anno scolastico dedico una costante attenzione al livello d'apprendimento degli studenti al fine di individuare al più presto eventuali carenze. Ciò avviene anche grazie alla rilevazione quotidiana della percentuale di successo nello svolgimento degli esercizi a casa. Metodicamente viene dato un supporto curricolare a tutti gli studenti e in particolare a quelli in difficoltà.

Milano, 18 novembre 2018

Prof. Monica Merri

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE**  
**CLASSE 3 C – A. S. 2018-2019**  
**PROF. CARLO ANDREA COSMI**

## **OBIETTIVI**

Obiettivi formativi:

- Sviluppare la consapevolezza degli aspetti metodologici e della valenza culturale relativi alle scienze biologiche.
- Sviluppare un'autonoma valutazione critica delle informazioni relative a problematiche biologiche.
- Acquisire comportamenti consapevoli e responsabili relativi alla tutela della salute.
- Acquisire la consapevolezza della interdipendenza organismo-ambiente..
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali.

Obiettivi cognitivi:

- Acquisire consapevolezza della complessità del sistema vivente.
- Consapevolezza della relazione tra livello macroscopico e livello microscopico nell'interpretazione di un fenomeno chimico-biologico.
- Comprendere le relazioni tra i livelli di organizzazione del vivente e le relative proprietà emergenti.
- Conoscenze anatomico-fisiologiche relative al corpo umano.
- Consapevolezza dei processi a feedback che regolano l'omeostasi nel sistema vivente.
- Conoscere l'evoluzione del modello atomico.
- Riconoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nella tavola periodica.
- Utilizzare il concetto di mole per mettere in luce la relazione tra le trasformazioni chimiche e le equazioni che le rappresentano.
- Consapevolezza dell'importanza della geometria molecolare e delle implicazioni biologiche di tale aspetto sterico.
- Perfezionare l'utilizzo del linguaggio specifico dell'ambito chimico-biologico.
- Comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali.

## **CONTENUTI**

**Trimestre**

– **Chimica**

- I modelli atomici di Thomson e di Rutherford.
- Il modello atomico di Bohr, il modello quanto-meccanico.
- La configurazione elettronica degli atomi.
- Le proprietà periodiche degli elementi.
- I legami chimici e le interazioni intermolecolari.
- La geometria delle molecole, la teoria VSEPR, gli orbitali ibridi.
- Le soluzioni e le unità di misura di concentrazione, la solubilità.
- Le proprietà colligative: l'innalzamento ebullioscopico, l'abbassamento crioscopico, la legge di Raoult, l'osmosi.
- La nomenclatura dei composti (IUPAC).
- Le reazioni chimiche: equazioni di reazione, stechiometria, tipi di reazione.

**Pentamestre**

– **Biologia**

- Anatomia e fisiologia umana:

- Istologia
- Apparato muscolo-scheletrico
- Apparato digerente
- Apparato cardiocircolatorio
- Apparato respiratorio
- Apparato escretore

## **METODI**

- Lezioni frontali in cui gli studenti sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, al fine di verificare l'attenzione ed il processo di apprendimento.
- Attività di laboratorio condotte dall'insegnante coadiuvato dal tecnico di laboratorio; gli studenti lavoreranno in gruppi di quattro-cinque seguendo rigorosamente le indicazioni fornite loro.
- Esecuzione in classe di esercizi atti a evidenziare l'acquisizione concettuale e favorire l'elaborazione delle nozioni apprese.

## **MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo
- Articoli tratti da riviste di divulgazione scientifica (Le Scienze)
- Strumenti multimediali
- Laboratori

## **VERIFICHE**

- Prove orali nell'ambito biologico:
  - Interrogazioni sommative sul programma svolto in un'intera unità didattica, che permettano di evidenziare la capacità dello studente di organizzare le proprie conoscenze.
- Prove scritte nell'ambito chimico:
  - Prove sommative programma svolto in un'intera unità didattica, che permettano di evidenziare la capacità dello studente di organizzare le proprie conoscenze.

Le interrogazioni sommative, e le prove scritte, avranno un peso determinante nella valutazione complessiva dello studente, in quanto permettono di verificare il grado di integrazione delle nozioni acquisite al di là della mera ritenzione mnemonica.

La valutazione finale terrà conto delle abilità conseguite dallo studente, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e della serietà dimostrati nel raggiungimento degli obiettivi.

L'attività di recupero sarà curricolare.

Lo studente che conseguirà una valutazione negativa in una prova sommativa avrà la possibilità di recuperare tale prova nello spazio di due/tre settimane: tale lasso di tempo consentirà di rivedere gli argomenti in oggetto e riconsiderare gli errori. Naturalmente la sufficienza conseguita nella prova di recupero denoterà il raggiungimento pieno degli obiettivi minimi relativi a quella prova.

Lo studente che in modo plateale avrà dimostrato di non avere un atteggiamento didattico e comportamentale idoneo al percorso scolastico potrà recuperare solo all'inizio della seconda parte dell'anno scolastico.

L'eventuale insufficienza conseguita durante la prima parte dell'anno scolastico determinerà la somministrazione di una prova suppletiva nella seconda parte dell'anno, per verificare l'acquisizione dei contenuti.

## **CRITERI VALUTATIVI**

10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce gli argomenti svolti in modo completo e li ha approfonditi</li> <li>• Sa argomentare in modo personale</li> <li>• Sa operare autonomamente collegamenti</li> <li>• Sa rielaborare i contenuti</li> <li>• Si esprime (oralmente/per iscritto) in modo fluido, corretto e appropriato</li> </ul>
----	---

9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce gli argomenti svolti in modo completo</li> <li>• Sa argomentare in modo fondato ed opera collegamenti</li> <li>• Si esprime in modo fluido, corretto ed appropriato</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i contenuti in modo completo</li> <li>• Sa fare i collegamenti fondamentali</li> <li>• Sa argomentare in modo coerente</li> <li>• Si esprime in modo corretto ed appropriato</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce gli argomenti svolti anche se in modo non organico</li> <li>• Sa operare collegamenti se sollecitato</li> <li>• Sa applicare correttamente le conoscenze</li> <li>• Si esprime in modo chiaro e sufficientemente corretto</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i contenuti fondamentali nelle loro linee generali</li> <li>• Comprensione dei punti fondamentali degli argomenti svolti e corretta applicazione degli stessi</li> <li>• Sa esprimere i contenuti anche se in modo non sempre corretto</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale</li> <li>• Incontra difficoltà ad argomentare</li> <li>• Si esprime in modo incerto, generico, non sempre corretto</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La conoscenza degli argomenti svolti è lacunosa</li> <li>• Ha grosse difficoltà ad argomentare anche se guidato</li> <li>• Si esprime in modo incerto e disorganico</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La conoscenza degli argomenti svolti è meccanica e gravemente lacunosa</li> <li>• Non sa orientarsi nelle risposte anche se guidato</li> <li>• Espressione stentata e non appropriata</li> </ul>
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di conoscenze</li> <li>• Non sa orientarsi neanche sugli aspetti più elementari</li> </ul>
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di conoscenze</li> <li>• Rifiuto del confronto sulle capacità e competenze acquisite</li> </ul>

Milano, 16-11-2018

Il docente

# LICEO SCIENTIFICO “A. EINSTEIN”

---

Via A. Einstein, 3 - 20137 Milano

## PIANO DI LAVORO ANNUALE | A.S. 2018-19

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE
Giovanna Lacedra	Disegno e Storia Dell'Arte	III sez. C

### OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

---

- Educare alla conoscenza del Patrimonio Culturale, Artistico e Ambientale
- Educare alla conoscenza di Enti e Organizzazioni come della legislatura pertinente (Ministero, Sovraintendenze, Unesco, Articolo 9...)
- Educare ai principi di Bene privato e Bene Pubblico, funzionamento e tipologia di diversi Musei o Gallerie d'Arte, rudimenti di Archeologia e Restauro (secondo i principi dell'ICR)
- Educare alla tutela, al rispetto, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico
- Fornire le abilità principali per il riconoscimento di stili e linguaggi, di periodi storici o singoli artisti
- Fornire le abilità per una corretta contestualizzazione storica e culturale di una determinata opera o di un determinato artista
- Fornire le abilità d'uso del lessico specifico e della nomenclatura pertinente

### OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

---

- Acquisire una completa conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale
- Acquisire competenze e abilità per una corretta analisi di un'opera d'arte che sia realizzabile su più piani e a più livelli (dati identificativi, analisi dei soggetti, analisi iconografica, analisi formale, analisi tecnica, analisi iconologica)
- Acquisire una sensibile percezione dell'arte come testimonianza e volto della storia, nonché come prodotto della umana genialità.
- Acquisire sensibilità al rispetto, alla tutela, alla valorizzazione del nostro patrimonio-artistico.
- Acquisire la capacità di argomentare in modo pertinente, e con il linguaggio specifico
- Utilizzare in modo cosciente e contestualizzato lessico e nomenclatura dell'ambito artistico.
- Saper individuare specificità di stili, periodi, artisti e opere
- Saper stabilire collegamenti
- Acquisire una conoscenza teorico-pratica del disegno geometrico e delle sue specifiche convenzioni grafico-rappresentative
- Acquisire e applicare correttamente le regole grafico-rappresentative proprie del disegno tecnico
- Comprendere, visualizzare e tradurre praticamente problemi grafici
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo
- Saper applicare il proprio metodo di lavoro in contesti diversi.



## **OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER LA CLASSE TERZA**

---

### **OBIETTIVI COGNITIVI DI DISEGNO**

- Conoscere gli elementi principali da un punto di vista concettuale e grafico, relativi al metodo della Prospettiva Centrale e della Prospettiva Accidentale.
- Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la costruzione di uno o più solidi in Prospettiva Centrale con il metodo dei Punti di Distanza
- Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la rappresentazioni di solidi sovrapposti o volumi architettonici in Prospettiva Centrale con il metodo dei Punti di Distanza
- Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la costruzione di uno o più solidi in Prospettiva Accidentale con il Metodo dei Punti di Fuga
- Utilizzare tecniche e procedimenti corretti per la rappresentazioni di solidi sovrapposti o volumi architettonici in Prospettiva Accidentale con il Metodo dei Punti di Fuga
- Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute
- Utilizzare gli strumenti in maniera adeguata
- Utilizzare i tracciatori a china e i colori con la dovuta precisione

### **OBIETTIVI COGNITIVI DI STORIA DELL'ARTE:**

- Conoscere le tecniche pittoriche del Basso Medioevo: Pittura su tavola, Tempera all'uovo, Doratura a Bolo e Missione, tecnica della Vetrata Istorata Policroma;
- Conoscere gli elementi distintivi e l'evoluzione tra Romanico e Gotico, dell'iconografia del Cristo Triumphans e del Cristo Patiens attraverso le opere di Berlinghiero, Mestro Guglielmo, Anonimo Bizantino, Giunta Pisano, Nicola Pisano, Cimabue, Giotto;
- Conoscere gli elementi distintivi e l'evoluzione dell'Iconografia della Maestà attraverso l'opera di Cimabue, Giotto, Duccio da Buoninsegna, Simone Martini (Scuola Fiorentina e Scuola Senese)
- Conoscere e comprendere il processo di Umanizzazione delle icone sacre e la conquista di un nuovo Naturalismo e una nuova rappresentazione dello spazio fino a Giotto.
- Saper contestualizzare la nascita dell'arte e dell'architettura Gotica all'interno della propria cornice storico-politica;
- Conoscere il valore simbolico dello stile Gotico in termini di luce e verticalismo;
- Conoscere tutti gli elementi strutturali e decorativi dell'architettura Gotica Francese;
- Saper analizzare una cattedrale gotica in pianta, alzata interno, alzata esterno e copertura;
- Conoscere le differenze tra Gotico Francese e Gotico Italiano;
- Saper riconoscere gli elementi innovativi del naturalismo di Nicola Pisano e della ricerca dello spazio di Giotto e del volume operata da Giotto;
- Saper contestualizzare l'arte e l'architettura del Primo Rinascimento all'interno di una precisa cornice storico-politico-culturale e di riscoperta dell'antico.
- Conoscere gli elementi della classicità greca e romana, presenti nel linguaggio artistico e architettonico del Quattrocento;
- Acquisire il concetto di proporzioni e prospettiva e saperne individuare la presenza all'interno delle opere analizzate;
- Conoscere i massimi trattatisti del tempo, il nome e il nucleo fondante dei loro trattati;
- Conoscere le tecniche artistiche maggiormente adoperate nel Quattrocento, in particolar modo quelle innovative come lo "stacciato" donatelliano e la pittura ad olio di derivazione fiamminga;
- Conoscere l'innovazione e le opere dei maggiori artisti del Primo Rinascimento, proposti in analisi monografica.

- Saper individuare la relazione che intercorre, in questo periodo storico tra arte e scienza, arte e filosofia, arte e letteratura.
- Comprendere la connessione esistente tra Arte, Architettura e visione Antropocentrica portata dall'Umanesimo.
- Conoscere le maggiori corti rinascimentali italiane e le interconnessioni tra artisti italiani, artisti fiamminghi, mecenati storici;
- Conoscere attraverso percorsi monografici, la vita, lo stile, le opere dei seguenti artisti del Primo Rinascimento: Masaccio, Brunelleschi, Donatello, Botticelli, Mantegna, Piero della Francesca, Alberti.
- Saper contestualizzare l'arte e l'architettura del Primo Cinquecento o Rinascimento Maturo, all'interno di una precisa cornice storico-politico-culturale;
- Comprendere il concetto di Mecenatismo e Collezionismo Papale;
- Saper contestualizzare i quattro grandi nomi del primo Cinquecento (Bramante, Leonardo, Michelangelo e Raffaello), all'interno delle dinamiche di mecenatismo Papale, Mediceo e Sforzesco;
- Conoscere attraverso percorsi monografici, la vita, lo stile, le opere dei seguenti artisti del Rinascimento Maturo: Bramante, Leonardo, Raffaello, Michelangelo.
- Conoscere l'innovazione architettonica portata da Bramante;
- Conoscere la prospettiva aerea, l'impianto piramidale e la tecnica dello sfumato nelle opere di Leonardo da Vinci;
- Conoscere, in termini di equilibrio, grazia e armonia e compostezza, le opere di Raffaello;
- Acquisire una conoscenza completa dell'opera di Michelangelo, dei concetti di contrapposto, serpentina, terribilità, non-finito, nonché le innovazioni portate nell'architettura dal cantiere laurenziano alla cupola di san Pietro;
- Comprendere le dinamiche portate dalla Riforma Protestante e Controriforma, all'interno del percorso artistico e di alcune opere di Michelangelo.

<b>DISEGNO</b>			
<b>Nuclei Tematici Essenziali</b>	<b>Macro Contenuti Disciplinari</b>	<b>Abilità</b>	<b>Periodo</b>
Applicazione dei metodi di rappresentazione delle proiezioni coniche	Prospettiva Centrale Con il metodo dei punti di Distanza	Lo studente sa applicare il Metodo dei Punti di Distanza per rappresentare uno o più solidi, accostati o sovrapposti, in Prospettiva Centrale, spostando il centro di proiezione sulla linea dell'orizzonte così da poter avere una vista da diversa angolazione, e modificando l'altezza della linea dell'orizzonte, così da poter avere un punto di vista rialzato o ribassato sugli oggetti rappresentati.	TRIMESTRE
	Prospettiva Accidentale con il metodo dei Punti di Fuga	Lo studente sa applicare il Metodo dei Punti di Fuga per rappresentare uno o più solidi, accostati o sovrapposti, in Prospettiva Accidentale, anche modificando l'altezza della linea dell'orizzonte, così da poter avere un punto di vista rialzato o ribassato sugli oggetti o sui volumi architettonici rappresentati.	PENTAMESTRE

## STORIA DELL'ARTE

**Nuclei Tematici  
Essenziali**

**Macro Contenuti Disciplinari**

**Abilità**

<p>Arte e Architettura Gotica</p>	<p>Le tecniche pittoriche del Basso Medioevo: Pittura su tavola, Tempera All'uovo, Doratura a Bolo e Missione. Tecnica della Vetrata Istoriata Policroma.</p> <p>Iconografia della Croce Ligneata Dipinta - Cristo Triumphans e Patiens, attraverso le opere di Berlinghiero, Mestro Guglielmo, Anonimo Bizantino, Giunta Pisano; Iconografia della Maestà attraverso l'opera di Cimabue, Giotto, Duccio da Buoninsegna, Simone Martini (Scuola Fiorentina e Scuola Senese).</p> <p>Il Gotico: Contesto storico-politico-culturale. La Vera Luce. L'Abate Suger. Il verticalismo. La nascita dello stile Gotico in Francia: il coro di Saint-Denis. I caratteri strutturali e il naturalismo scultoreo dell'architettura Gotica. Cattedrale di Notre-dame a Laon. Cattedrale di Notre-dame a Parigi. Cattedrale di Notre-dame a Chartres. La Saint-Chapelle a Parigi.</p> <p>Il Gotico Temperato Italiano. Basilica di San Francesco ad Assisi. Basilica di Santa Croce a Firenze. Basilica di Santa Maria Novella a Firenze. Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze. Duomo di Siena e il Duomo di Orvieto a confronto. Santa Maria Nascente: Duomo di Milano.</p> <p>Architettura Civile. I Castelli di Federico II di Svevia: Castel Del Monte; Il Palazzo Civile: Palazzo della Signoria a Firenze, Palazzo Pubblico a Siena, Palazzo Ducale a Venezia. La scultura Gotica: Il Pulitino del Battistero di Pisa di Nicola Pisano. Il Pulpito di sant'Andrea a Pistoia di Giovanni Pisano.</p> <p>Pittura Gotica. Giotto: il ciclo della vita di san Francesco ad Assisi. Il crocifisso di Santa Maria Novella. La Cappella degli Scrovegni.</p>	<p>Lo studente sa contestualizzare la nascita dell'arte e dell'architettura Gotica all'interno della propria cornice storico-politica. Sa cogliere ed interpretare il valore simbolico dello stile gotico in termini di luce, verticalismo, trasparenza, secondo gli scritti dell'abate Suger. Sa cogliere i cambiamenti e le innovazioni strutturali e stilistiche di questo stile. Sa analizzare una cattedrale Gotica Francese in pianta, alzata interno, alzata esterno e copertura. Lo studente sa analizzare, nominare e descrivere ogni nuovo elemento strutturale e decorativo. Sa cogliere le novità, in termini di naturalismo, della scultura Gotica.</p> <p>Lo studente sa cogliere le differenze tra Gotico Francese e Gotico Italiano, conosce la genesi del gotico italiano e il suo sviluppo nelle città di Assisi, Firenze, Milano.</p> <p>Lo studente contestualizza la nascita del Palazzo Pubblico e sa analizzare i più importanti edifici italiani di Architettura Civile.</p> <p>Lo studente conosce la tipologia iconografica della Crocifissione, della Maestà, e dei cicli di affreschi attraverso analisi di opere di Cimabue, Giotto, Duccio da Buoninsegna e Simone Martini.</p> <p>Lo studente conosce e comprende il processo di Umanizzazione delle icone sacre e la conquista di un nuovo Naturalismo e una nuova rappresentazione dello spazio fino a Giotto.</p> <p>Lo studente comprende e sa riconoscere gli elementi innovativi del naturalismo di Nicola Pisano e della ricerca dello spazio di Giotto e del volume operata da Giotto.</p>	<p>TRIMESTRE</p>
-----------------------------------	--	---	------------------

<p>Il Primo Rinascimento. Il Quattrocento</p>	<p>Arte e Scienza. Contesto storico-politico-culturale. L'Umanesimo. Il recupero dell'arte e dell'architettura classica greco-romana. Le proporzioni. La nascita della Prospettiva.</p> <p>Il concorso della Formelle del Battistero del 1401: Brunelleschi e Ghiberti.</p> <p>Filippo Brunelleschi architetto: le tavolette e la nascita della prospettiva centrale. La cupola di santa Maria del Fiore a Firenze. Lo Spedale degli Innocenti: il modulo brunelleschiano e le ceramiche dei Della Robbia. Basilica di San Lorenzo. Basilica di Santo Spirito</p> <p>Donatello: La prospettiva applicata alla scultura: la tecnica dello stacciato. San Giorgio – scultura e bassorilievo con la principessa. Lo stacciato. Il banchetto di Erode. Il David. Il Gattamelata. La Maddalena penitente. Masaccio: la prospettiva applicata alla pittura: Polittico di Pisa. Cappella Brancacci. La Trinità. Leon Battista Alberti: trattatista e architetto. I trattati: De Pictura, De Statua, De Re Aedificatoria. Il Tempio Malatestiano a Rimini. Palazzo Rucellai a Firenze. Santa Maria Novella – facciata – Firenze. Sant'Andrea a Mantova.</p> <p>Piero della Francesca: la pienezza della prospettiva. Biografia e Opere: Il battesimo di Cristo. La Flagellazione di Urbino. Il sogno di Costantino. La Pala di Brera. Il dittico di Montefeltro. Sandro Botticelli. L'esaltazione della linea e il Neoplatonismo: La primavera. La nascita di Venere.</p> <p>Ferrara: palazzo dei Diamanti. Urbino : palazzo Ducale.</p> <p>Andrea Mantegna. Il recupero del reperto archeologico e lo scorcio prospettico: La camera degli Sposi a Mantova: il primo sfondamento architettonico. San Sebastiano. Il compianto del Cristo Morto.</p>	<p>Lo studente sa contestualizzare l'arte e l'architettura del Primo Rinascimento all'interno di una precisa cornice storico-politico-culturale e di riscoperta dell'antico. Lo studente sa cogliere e descrivere gli elementi della classicità greca e romana, presenti nel linguaggio artistico e architettonico del Quattrocento. Lo studente acquisisce il concetto di proporzioni e le modalità di ricerca che hanno spinto diversi artisti ad andare in questa direzione. Lo studente acquisisce il concetto di prospettiva centrale e la sua genesi, sa leggere l'impianto prospettico brunelleschiano all'interno dei dipinti studiati nel presente modulo. Lo studente conosce i massimi trattatisti del tempo, il nome e il nucleo fondanti dei loro trattati. Lo studente acquisisce conoscenza delle tecniche artistiche maggiormente adoperate nel Quattrocento, in particolar modo di quelle innovative come lo "stacciato" donatelliano e la pittura ad olio di derivazione fiamminga. Lo studente conosce la ricerca, l'innovazione e le opere dei maggiori artisti del Primo Rinascimento, proposti in analisi monografica.</p> <p>Lo studente sa individuare la relazione che intercorre, in questo periodo storico tra arte e scienza, arte e filosofia, arte e letteratura. Lo studente comprende la relazione profonda esistente tra alcuni artisti e la filosofia Neoplatonica. Lo studente comprende la connessione esistente tra Arte, Architettura e visione Antropocentrica portata dall'Umanesimo. Lo studente acquisisce il concetto di "uomo come misura di tutte le cose". Lo studente conosce le maggiori corti rinascimentali italiane e le interconnessioni tra artisti italiani, artisti fiamminghi, mecenati storici quali: Lorenzo il Magnifico, Federico da Montefeltro; il Duca Ludovico Gonzaga, Sigismondo</p>	<p>PENTAMESTRE</p>
---	--	--	--------------------

<p>Il Rinascimento Maturo: il Cinquecento</p>	<p>Roma Capitale. Contesto Storico-politico-culturale.  Donato Bramante: Il Cristo alla Colonna – pittura. Santa Maria presso San Satiro – architettura a Milano. Tribuna di Santa Maria delle Grazie – architettura a Milano.  Tempietto di San Pietro in Montorio – architettura a Roma.  Leonardo da Vinci. “Omo senza lettere”: il genio. Biografia e Opere. La tecnica dello sfumato e la prospettiva aerea. Il disegno. L’Annunciazione. La Vergine delle Rocce. Il Cenacolo. La Gioconda. Raffaello Sanzio. Il classicismo raffinato. Biografia e Opere: Lo spozalizio della Vergine (confronto con l’opera di Perugino, entrambe ubicate a Brera). Madonna del Prato e le strutture piramidali nell’opera di Raffaello. La Deposizione. Le Stanze Vaticane: La Scuola di Atene. La trasfigurazione Michelangelo Buonarroti. Il divino. Biografia e Opere: I disegni e lo studio dei volumi anatomici. La Pietà Vaticana – scultura. Il David – scultura- La tomba di Giulio II – scultura. Il tondo Doni - pittura. La Cappella Sistina. Biblioteca Laurenziana – architettura. Basilica di San Pietro – Architettura. Il non-finito: Pietà Rondanini. La Fabbrica di San Pietro da Bramante a Michelangelo, le diverse fasi progettuali sino al compimento.</p>	<p>Lo studente sa contestualizzare l’arte e l’architettura del Primo Cinquecento o Rinascimento Maturo, all’interno di una precisa cornice storico-politico-culturale . Lo studente acquisisce il concetto di Mecenatismo e Collezionismo Papale. Lo studente sa contestualizzare i quattro grandi nomi del primo Cinquecento, Bramante, Leonardo, Michelangelo e Raffaello, all’interno delle dinamiche di mecenatismo papale, Mediceo e Sforzesco. Lo studente individua l’innovazione architettonica portata da Bramante e l’illusionismo architettonico dipinto. Lo studente sa individuare e leggere la prospettiva aerea, l’impianto piramidale e la tecnica dello sfumato nelle opere di Leonardo da Vinci. Lo studente è in grado di interpretare, in termini di equilibrio, grazia e armonia e compostezza, le opere di Raffaello. Lo studente acquisisce una corretta e approfondita modalità di lettura e analisi interpretativa delle opere di Michelangelo, dei concetti di contrapposto, serpentina, terribilità, non-finito, nonché le innovazioni portate nell’architettura dal cantiere laurenziano alla cupola di san Pietro. Lo studente sa cogliere le dinamiche portate dalla riforma protestante e controriforma, all’interno del percorso artistico e di alcune opere di Michelangelo.</p>	<p>PENTAMESTRE</p>
---	--	---	--------------------

## METODOLOGIA

La metodologia d’insegnamento si strutturerà su lezioni frontali e interattive. La spiegazione degli argomenti da parte del docente verrà di frequente intervallata da domande-stimolo per incrementare l’interazione degli studenti, stimolare la loro capacità di intuizione e collegamento ad altre aree disciplinari o di rimando a fondamentali prerequisiti e ad argomenti precedentemente trattati, con cui trovare paralleli relativamente all’argomento in essere.

Le lezioni di disegno si svolgeranno prevalentemente nel Laboratorio specifico, dove gli studenti hanno la possibilità di usufruire di comode postazioni per la realizzazione dei loro elaborati grafici. Le spiegazioni per l’esecuzione di tavole verranno realizzate utilizzando la lavagna tradizionale o multimediale (LIM) o ancora esemplificando risultati grafici con la proiezione di slide e brevi video esecutivi.

Le lezioni di storia dell’arte si svolgeranno alternativamente in classe e nel laboratorio di disegno o aula lim, per poter usufruire del proiettore, indispensabile per la visione di slide riportanti immagini,

mappe, analisi dell'opera, confronto tra opere o per la proiezione di video documentativi e di approfondimento.

Lo strumento di lavoro principale sarà il libro di testo sempre integrato dagli appunti presi in classe e dai materiali proiettati e/o forniti su cloud Edmodo Classroom – classe virtuale.

**Uscite didattiche:** potranno essere organizzate più uscite didattiche finalizzate a visite museali, per mostre o collezioni permanenti o visite di monumenti architettonici (basiliche, cattedrali etc), da fissare in orario scolastico e/o extrascolastico.

## **STRUMENTI:**

---

### **Storia dell'Arte**

Manuale in adozione: Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte: Volume 2 "dall'Arte Paleocristiana a Giotto " - Versione Gialla - Edizioni Zanichelli; Atlas – Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa: CAPIRE L'ARTE - EDIZIONE BLU – Il Quattrocento e il Cinquecento.

Unità didattiche, materiale integrativo, immagini e analisi dell'opera, link a video o siti, approfondimenti e mappe concettuali in slide o pdf, proiettate in classe e fornite agli studenti mediante download su piattaforma cloud Edmodo - Classroom – classe virtuale.

Quaderno per appunti e ricerche.

### **Disegno**

Manuale in adozione: S.Sammarone, Disegno e Rappresentazione (con CD ROM), libro misto multimediale, Zanichelli.

Unità didattiche, esemplificazioni grafiche, tracce grafiche presentate in slide o pdf, proiettate in classe e fornite agli studenti mediante download su piattaforma cloud Edmodo Classroom – classe virtuale.

Materiale di disegno tecnico per la realizzazione di tavole di proprietà di ogni singolo studente: guide (riga e squadre), tracciatori (matite o portamine con mine differenti, balaustrone, matite colorate, penne a china e matite colorate) goniometro, curvilinee, album da disegno F4 grammatura grossa, con fogli di dimensione 33x48 cm già squadrate, quaderno per appunti.

## **MODALITA' DI VERIFICA**

---

### **Verifiche scritte, orali e grafiche**

Per verificare in modo sistematico i livelli di conoscenza relativi alla storia dell'arte progressivamente acquisiti dalla classe, nonché le abilità di analisi dell'opera da un punto di vista contenutistico-iconologico ed estetico-formale, durante l'anno verranno somministrate verifiche scritte di tipo oggettivo, semistrutturate e strutturate, con domande chiuse e aperte e schede di analisi dell'opera e valutate secondo preciso punteggio e percentuale corrispondente al voto.

Parallelamente vi saranno interrogazioni orali atte a verificare le medesime conoscenze\competenze.

Per verificare in modo sistematico i livelli di conoscenza degli argomenti di disegno e abilità grafica conseguiti dagli studenti, verranno stabilite prove grafiche, ovvero: a seguito di qualche tavola di esercitazione (mediamente 4) su un dato argomento si pianificherà una data di verifica. La tavola realizzata in verifica verrà ritirata dal docente, valutata, non riconsegnata allo studente ma archiviata come le verifiche scritte di storia dell'arte. Non verranno valutati elaborati svolti a casa ma verranno visionati e commentati, per guidare lo studente ad un miglioramento esecutivo.

In ottemperanza all'ordinamento dei Nuovi Licei si prevede la definizione di una valutazione unica che si otterrà dalla media delle valutazioni di storia dell'arte e di disegno, sia per il trimestre che per il pentamestre.

## CRITERI DI VALUTAZIONE:

---

### Storia dell'Arte. Criteri per prove scritte e orali.

Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti competenze:

- Capacità di riconoscimento e descrizione dei diversi stili architettonici, con nomenclatura esatta e analisi puntuale;
- Capacità di contestualizzazione storico-politico-culturale di una corrente artistica, degli artisti che ne fanno parte e delle relative opere;
- Capacità di esposizione delle caratteristiche di un dato periodo della storia dell'arte con eventuali riferimenti interdisciplinari: scientifici, filosofici, letterari;
- Capacità di analisi ed esposizione monografica di un artista da un punto di vista biografico, contestualizzando la sua ricerca e descrivendone le opere con puntualità;
- Capacità di analisi completa di un'opera d'arte nei tre nodi: dati identificativi, analisi del soggetto e iconologica, analisi estetica-formale;
- Capacità d'uso del linguaggio specifico della disciplina, acquisizione della corretta nomenclatura e del lessico specifico;
- Capacità di operare collegamenti e parallelismi con correnti artistiche precedenti, evidenziando comunanze o differenze e sviluppando osservazioni personali

### Disegno. Criteri per prove grafiche.

Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti competenze:

- Conoscenza dei contenuti programmati;
- Uso corretto degli strumenti (guide, compasso, tracciatori, colore)
- Correttezza nell'uso del linguaggio specifico del disegno;
- Correttezza grafica nella realizzazione di un elaborato
- Correttezza testuale nella realizzazione di un elaborato
- Precisione, cura e pulizia dell'elaborato

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto del confronto; compito in bianco	Rifiuto del confronto; compito in bianco
2	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea; segno grafico gravemente carente
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da restituire una conoscenza attendibile della soluzione grafica richiesta
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica



<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
<b>9</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
<b>10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano 30 ottobre 2018

*Il docente: Giovanna Lacedra*

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE**  
**CLASSE 3 C– A. S. 2018-2019**  
**PROF. RIERA ADRIANA**

**OBIETTIVI COGNITIVI**

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai

vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di

affrontare il confronto agonistico con etica corretta.

Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui

campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente

naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la

sua tutela e rispetto.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

**CONTENUTI**

**Resistenza generale e specifica ; velocità; forza.**

Metodi di allenamento, percorsi in circuito con uso dei macchinari; reattività, 30m., 60m. forza arti inferiori e superiori, addominali.

**Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare** attraverso esercizi in forma singola ed in coppia, anche con l'ausilio di funicelle, piccoli e grandi attrezzi, studio di una progressione a corpo libero (pentamestre)

**Badminton:** nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo ed in coppia.

**Pallavolo:** assegnazione di ruoli specifici, schemi di attacco e difesa, verifica attraverso test e partite.

**Basket:** perfezionamento dei fondamentali individuali e applicazione nel gioco partita.

**Atletica:** salto in lungo, getto del peso, velocità, staffetta 4x100.

Gare di atletica scolastiche ( maggio 2019)

**Tennistavolo:** partite singole e in doppio.

migliorano: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione. Traumatologia e primo soccorso. Verifiche scritte con risposte aperte e a crocette.

#### USCITE DIDATTICHE

E' prevista un' uscita sulla neve per pratica dello **sci e snowboard** il 23 Gennaio 2019 ai Piani di Bobbio.

#### METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale.

#### MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con palle di gomma, palline da tennis, palline da giocoleria, racchette da badminton.

#### VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due nel primo trimestre e non meno di tre nel pentamestre. Saranno pratiche, mentre per gli esonerati sono previsti test scritti a risposta multipla.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

<b>Voto in decimi</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Competenze relazionali</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Impegno</b>	<b>Conoscenze e abilità</b>
<b>10</b>	ottimo	Propositivo o Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisiva e autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta

9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipativa passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

Milano, 05-11-2018

Il docente: **Adriana Riera**

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “

A. S. ' 18/ '19

MATERIA : RELIGIONE

DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana.

Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo italiano “ in conformità all' Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

### **Obiettivi formativi**

- capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi
- puntualità
- capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- assiduità della frequenza alle lezioni
- impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- rispetto degli impegni e delle scadenze
- consapevolezza del valore della solidarietà
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento e possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari : la prospettiva biblica, antropologica , teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali,

biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

### **Criteria metodologici e strumenti**

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Per di più esso ha il merito di consentire, in date circostanze, un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche.

Tuttavia non si esclude la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro, qualora la richiesta sia anche avanzata dagli studenti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia.

L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

Di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

### **Modalità di verifica**

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc..tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze

### **OBIETTIVI COGNITIVI DEL TRIENNIO**

- saper spiegare il rapporto tra fede e ragione, filosofia e teologia, fede e cultura
- saper indicare i motivi che hanno reso necessario un dialogo tra scienza e fede
- distinguere gli ambiti appartenenti alla fede e alla scienza per quanto concerne il rapporto fede-evoluzione
- accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti della Tradizione cristiana

- conoscere la peculiarità della Bibbia come libro ispirato da Dio che va interpretato e saper apprezzare la bellezza letteraria di alcune pagine bibliche
- esaminare il rapporto tra il Vangelo e la cultura nel contesto della Chiesa nascente
- conoscere le differenze e le somiglianze teologiche tra le Chiese cristiane
- divenire consapevoli della dimensione etico-sociale del messaggio cristiano
- riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile e culturale della società italiana ed europea
- portare gli alunni alla capacità critica in un confronto culturale

## Programma di terza

### CONTENUTI

la Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico -cristiana



I PRIMI DOCUMENTI SULLE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO



IL NUOVO TESTAMENTO

IL GESU DI NAZARETH NEI VANGELI



I SACRAMENTI NELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO



IL VANGELO SI DIFFONDE NELL'IMPERO ROMANO



L'IDEA DI DIO NEL MEDIOEVO  
LA RIFORMA PROTESTANTE



MARTIN LUTERO E GLI ELEMENTI DI TEOLOGIA LUTERANA



DOPO LUTERO: IL PROTESTANTESIMO, ZWINGLI, CALVINO



LA CHIESA ANGLICANA